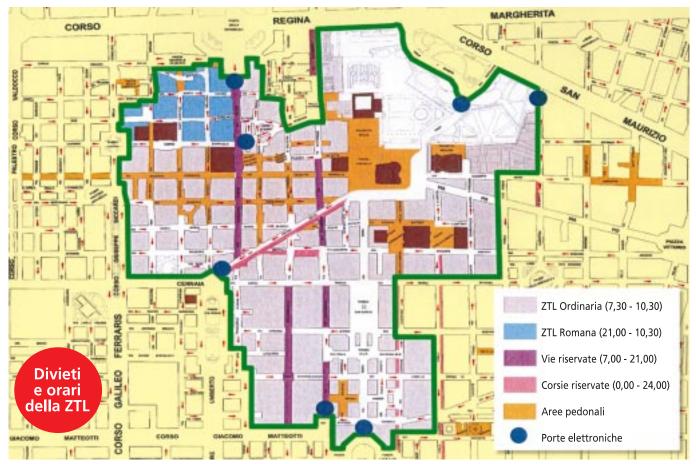
VIABILITA' E POLEMICHE

IN PILLOLE

LE TELECAMERE. Da lunedì 10 maggio ne entreranno in funzione sette, coprendo poco più di un terzo dele attuali 18 porte della ztl. Quando il quadrilatero sarà allargato (entro l'autunno) diventeranno 39 e copriranno tutti ali ingressi. LE MULTE. Gli automobilisti senza permesso saranno ripresi e i nastri . verranno riversati agli uffici della «5T», dai quali, dopo 20 giorni - per dar tempo a chi avesse ottenuto il «pass» successivamente di avvalersene - li segneranno ai vigili urbani che, stilati i verbali di contravvenzione (68,5 euro), entro 150 giorno li invieranno ai trasgressori. Gli uffici municipali, nei limiti del possibile, cercheranno di avvisare coloro che dovessero cumulare troppe infrazioni. LA COMUNICAZIONE. Parte la

campagna informativa: tremila manifesti affissi in città, migliaia di volantini e depliants illustrativi, con tanto di fotografie delle postazioni tve degli ingressi

VIE RISERVATE. Anche se i divieti di transito per le auto private sono in vigore da anni (14 per la ztl), l'amministrazione vuole rinfrescare la memoria agli automobilisti con segnalazioni a strisce rosse all'imbocco delle sudette strade. Ricordando che moto, motorini e biciclette, per ragioni di sicurezza, non possono circolare nelle vie riservate e sulle corsie preferenziali.



Nelle prime settimane di prova, le violazioni erano scese del 30% ma appena si è saputo che le infrazioni non sarebbero state punite tutto è tornato come prima, anzi, la situazione è peggiorata

L'assessore Sestero «Sono l'unico sistema per far rispettare l'area proibita che entro questo autunno verrà allargata, le corsie preferenziali e le vie riservate

ai mezzi pubblici»

DOPO DUE MESI DI SPERIMENTAZIONE E 30 GIORNI DI «PRE-SERVIZIO» ENTRANO IN FUNZIONE I PRIMI SETTE IMPIANTI ELETTRONICI

Ztl, le telecamere non perdonano più

Dal 10 maggio multato chi verrà ripreso a violare la zona

Giuseppe Sangiorgio

Dopo due mesi di sperimentazione e 30 giorni di «pre-servizio», imposti dal governo, il 10 maggio, lunedì, entreranno in funzione le telecamere in sette porte elettroniche. Che vigileranno su parte dei 18 ingressi dell'attuale ztl. In quei punti, per gli automobilisti non ci saranno santi: se fra le 7,30 e le 10,30 di tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, entreranno nella zona a traffico limitato («La stessa da 14 anni», avverte l'assessore alla Vibilità, Maria Grazia Sestero), saranno ripresi, fotografati ed entro 150 giorni riceveranno a casa la multa di 68,5 euro, con tanto di documenti per dimostrare

l'avvenuta infrazione. Dopo le polemiche, anche roventi, in Consiglio comunale per le presunte «bugie» dell'amministrazione su telecamere che, in realtà non avevano «poteri», si parte: gli automobilisti privi di permesso, che verranno ripresi negli orari di divieto o nelle vie riservate ai mezzi pubblici, incorreranno nella sanzione. Che tuttavia scatterà soltanto 20 giorni dopo l'avvenuto riscontro «per dar tempo agli automobilisti di presentare eventuali permessi (oggi sono circa 25 mila) ottenuti successiva-

Ieri l'assessore, con i responsabili del settore Viabilità e della «5T», l'organismo che riceverà la documentazione ty e che la trasmetterà ai vigili urbani, ha spiegato, in una conferenza stampa, come funzionerà la macchina antiabusivi. «Spero - ha detto - che le sette postazioni tv, diano risultati positivi». La sperimentazione, salvo nella prima fase quando tutti pensavano che le telecamere fossero operative anche per le multe, non ha avuto grande successo. Se, tra i passaggi delle settimane d'avvio il numero delle infrazioni era sceso del 30 per cento, appena si è saputo che l'uso delle telecamere era simulato, la percentuale è tornata nella norma, superandola poi di un buon 20 per cento.

E questo, ha precisato Sestero, «conferma che la minaccia delle telecamere è l'unico sistema pert far rispettare sia la Ztl, sia le corsie preferenziali e le vie riservate ai mezzi pubblici. Regole che, pur in vigore da anni, molti hanno dimenticato». Per rinfrescar loro la memoria, in questi giorni scatterà una campagna pubblicitaria con tremila locandine e mille manifesti che spiegheranno i meccanismi della zona a traffico limitato, che verrà pure segnalata da strisce rosse alle porte d'ingresso.

E mentre dal 10 maggio ci sarà la prima certezza, a Palazzo Civico si continua a discutere sull'allargamento dei confini dell'attuale zona off-limits. Dichiara Sestero: «Dovremmo deliberare la sua entrata in vigore entro l'autunno». In tal caso, rispetto ai 18 ingressi dell'attuale quadrilatero, sette, come detto, controllati da telecamere, la nuova zona vietata avrà 39 porte, tutte sorvegliate dal «grande fratello» tv. Compreso il quadrilatero romano, dove la ztl vale di sera, fino alle 10,30 del mattino successivo. E qui dovrebbero trovar spazio le annunciate colonne a scomparsa, che si ritrarranno con impulsi elettronici di chi avrà diritto ad

L'assessore Sestero ha parlato anche dei parcheggi sotto le piazze San Carlo e Vittorio Veneto. I lavori per costruirli (entrambi dovrebbero essere pronti entro il dicembre del 2005») s'inizieranno a metà giugno, con conseguente chiusura al traffico deell'area intor-

no al Caval 'd Brons. «Il cantiere di piazza San Carlo - ha precisato l'assessore - dovrebbe essere consegnato nei primi giorni di giugno. Stiamo concludendo le procedure d'apppalto dell'opera, e il 12 maggio verranno aperte le buste per definire il costruttore. Già assegnati i lavori per piazza Vittorio, anch'essi in programma da giugno».

Ha aggiunto Sestero: «Contiamo tuttavia di completare la superficie delle due piazze entro la metà del 2005». Nel frattempo, i due cantieri saranno organizzati in modo tale da intralciare il meno possibile la viabilità. «Per aggirare piazza San Carlo - hanno spiegato i tecnici - sarà possibile utilizzare via Lagrange e via Carlo Alberto, da dove sarà tolto il passaggio di tram e autobus, spostato su via Accademia Albertina». Nello stesso periodo si concluderanno i lavori del parcheggio di piazza Valdo Fusi, che potrà contenere circa 600 auto. Ancora incerta, infine, la sistemazione di piazza Vittorio, dove erano previsti giochi d'acqua dello'artista Daniel Buren. Idea sospesa per il parere negativo di alcune associazioni ambientaliste, che, invece, l'assessore ha intenzione di rilanciare.

LETTERA

«Sindaco, un rinvio per piazza San Carlo»

S IGNOR Sindaco,

E' per amore di questa città, alla quale tanta storia ci lega, che mi permetto di scrivere a Lei, signor Sindaco, ed alla Amministrazione Comunale, per far presente la mia preoccupazione per piazza San Carlo.

Nella nostra recente visita, in occasione della conferenza di mia moglie Silvia sulla sua esperienza con la Croce Rossa a Baghdad, abbiamo avuto modo di farci un'idea sul progetto del parcheggio sotterraneo in piazza San Carlo e sulle possibili conseguenze.

Con l'attuale contesto tutto automobilistico in cui si trova attualmente, il Caval 'd Brons (e il nostro «progenitore» che gli sta in groppa) dev'essere superato per dare spazio e visi-



bilità a questa che è una delle più belle piazze d'Italia. Ma lo scavo di un parcheggio sotterraneo, a mio giudizio, rischia di essere un rimedio peggiore del male, data la presenza di griglie ed altre infrastrutture e dato che perpetua la presenza delle auto che comunque si avvertirebbe da vicino. Ho inoltre sentito la preoccupazione di chi teme si arrivi alle Olimpiadi con il cantiere ancora aperto e letto della risposta secondo la quale per le Olimpiadi la piazza sarà risistemata, ma il parcheggio non sarà pronto.

Sono certo che l'Amministrazione stia cercando di operare per il bene di Torino e per la valorizzazione delle sue bellezze; ma di fronte a tanti dubbi e timori che ho percepito intorno al progetto per piazza San Carlo, mi sono chiesto se non sarebbe più saggio quantomeno rinviare a dopo il 2006 la decisione delicatissima su eventuali (e appunto delicatissimi) scavi. Nel frattempo si potrebbero verificare meglio tutte le possibilità ed esaminare progetti alternativi e meno pesanti.

E lo chiedo in forma di lettera aperta perché non si tratta della nostalgia privata di discendenti di Casa Savoia, ma di un luogo pubblico storico ed artistico di indubbio interesse generale e nazionale.

presto, Le invio i miei più cordiali

Amedeo di Savoia Aosta

OCCASIONE IRRIPETIBILE DA PRENDERE DI "CORSA"!



Opel Corsa 3p 1.0

■ Valore listino

10.860,00

■ Sconto incondizionato € 2.060,00

■ Offerta Gencar € 8.800,00

e in più: FINANZIAMENTO **36 MESI A TASSO ZERO**

e per tutti i Clienti Gencar: Gen la nuova e vantaggiosissima carta di credito GENCARD



Per informazioni sulle condizioni finanziarie fare riferimento ai prospetti informativi in possesso alle Concessionarie Gencar - Quota Associativa per il secondo Anno pari a 16 euro - Tan 16% - Taeg 17,23%

SHOW ROOM

TORINO - Via Nizza, 185 - Tel. 011 6961755 Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531 Piazza Derna, 229 - Tel, 011 2422354 (angolo corso Giulio Cesare) Corso Casale, 158 - Tel. 011 8196056 MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 RIVOLI (TO) -

Tel. 011 6433111 Corso Allamano, 151/b Tel. 011 9537811 Strada Torino, 111/115 CHIVASSO (TO) -Tel. 011 9102748

ASSISTENZA E RICAMBI

TORINO - Via Botticelli, 21 - Tel. 011 267082 MONCALIERI (T0) - Corso Savona, 34 - Tel. 011 6433111 RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151 - Tel. 011 9537811 CHIVASSO (T0) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748



Offerta valida per vetture disponibili in stock e immatricolate entro il 31 maggio 2004